



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/230 del 14-10-2024

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 art. 208, L.R. n. 45/2007 art. 45 – Ditta Gran Guizza S.p.a. Rinnovo autorizzazione nr. DA21/120 del 23.07.2014 e variante non sostanziale per modifica perimetrazione sedime dell'impianto di gestione e recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Popoli (PE) in loc. Valle Reale S.S. 17. (cod. impianto AU-PE-006)

- ✚ **Titolare autorizzazione:** GRAN GUIZZA S.p.A.;
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 01330530682;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Pescara:** numero REA 858466;
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** S.S. 17 – Loc. Valle Reale – 65126 POPOLI (PE);
- ✚ **Scadenza autorizzazione:** 23.07.2024;
- ✚ **Codice S.G.R.B. – dpc026:** AU-PE-006;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Popoli (PE) – P.R.G.: “Area ad uso industriale” – Foglio 10 – Particella 892 (Parte); Superficie attività lavorativa: 110 mq; Superficie complessiva dell'impianto: 670 mq;
- ✚ **Normativa di riferimento:** Allegato C del D.lgs. n° 152/2006;
- ✚ **Operazioni:** R3 - R13;
- ✚ **Codici EER non pericolosi:** 02 07 04 – Sarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione; 15 01 02 – Imballaggi di plastica; 19 12 04 – Plastica e gomma;
- ✚ **Potenzialità istantanea R13:** codice EER 02 07 04: 102 t; codice EER 15 01 02: 30 t; codice EER 19 12 04: 30 t;
- ✚ **Potenzialità giornaliera R3:** codice EER 02 07 04: 5 t/g; codice EER 15 01 02: 2 t/g; codice EER 19 12 04: 1,25 t/g;
- ✚ **Potenzialità annuale R13 – R3:** codice EER 02 07 04: 1.800 t/a; codice EER 15 01 02: 720 t/a; codice EER 19 12 04: 500 t/a;
- ✚ **Sistema:** UTM – **Coordinate per la georeferenziazione:** 402682,90 m E; 4669871,47 m N – 33 T;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*;
- il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *Codice dell'amministrazione digitale*;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ed in particolare l'articolo 23;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;
- la Direttiva Quadro sui rifiuti 2008/98/CE;
- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 *Norme in materia ambientale* s.m.i., ed in particolare l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti";
- la L.R. 19/12/2007, n. 45 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti*;
- la L.R. 30/12/2020, n. 45 *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*;
- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- L.R. 17.07.2007, n. 23 *Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo* (pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007);
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*, in particolare il CAPO V recante "acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia";
- il Decreto del ministero dell'Ambiente n. 69 del 28 marzo 2018 *Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*.
- D.Lgs 04.10.2018, n. 113, come convertito con modifiche in Legge n. 132/2018, con particolare riferimento all'art. 26-bis recante *Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti*;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni regionali:

- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;
- D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 *L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*;

- D.G.R. 28.04.2016, n. 254 *Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto *Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*;
- D.G.R. 17.01.2023, n. 18 *Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*;

RICHIAMATA la vigente autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale nr. **DA21/120 del 23.07.2014** avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45. **GRAN GUIZZA S.p.A. – Sede legale e stabilimento:** S.S. 17 – 65026 POPOLI (PE) – **C.F. e P. IVA:** n° 01330530682. *Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da ubicare nel comune di Popoli (PE), all'interno dell'impianto industriale di imbottigliamento di acqua minerale naturale e produzione di bibite sito in loc. Valle Reale, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. – **Operazioni:** R3-R13”;*

PRESO ATTO dell'istanza del 23.01.2024 ed agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con prot. n. RA/28151 del 24.01.2024, con la quale la Ditta GRAN GUIZZA S.p.A. richiede:

- *Rinnovo*;
- *Variante non Sostanziale* dell'autorizzazione sopra richiamata riguardante la modifica del perimetro dell'impianto di gestione e recupero dei rifiuti dal resto del sedime aziendale,

con allegata documentazione di carattere amministrativo e tecnico-progettuale così costituita:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 445/2000, artt. 3 c. 2, 46 e 47) dell'Amministratore Unico ai sensi della vigente normativa antimafia D.lgs. n° 159/2011 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Delegato per l'Ambiente – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- Sintesi tecnica;
- Relazione tecnica;
- Tavola - Ortofoto con funzioni sensibili;
- Tavola – Stralcio P.R.G. – Legenda;
- Tavola – Planimetria e layout dell'impianto trattamento rifiuti – stato di fatto e stato di progetto – **Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**;

DATO ATTO che il SGRB-dpc026 con nota prot. n. RA/42674 del 02.02.2024 ha comunicato l'avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona;

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 5066/2024 del 12.02.2024 dell'ARTA Abruzzo, agli atti del SGRB-dpc026 con prot. n. RA/56339 pari data, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole** a condizione che:
 - *si lasci impregiudicata l'osservanza, da parte dell'Impresa, delle prescrizioni, condizioni e limiti dettati, in tematica ambientale, dal Provvedimento Autorizzativo in essere (Autorizzazione Regionale rilasciata con Determina DA21/I20 del 23/07/2014);*
 - *il titolare ottemperi costantemente alle disposizioni di legge vigenti in materia ambientale, di fonte nazionale, regionale o provinciale, oltre a quelle contenute nei regolamenti comunali e a quelle norme e disposizioni che venissero impartite o emanate in futuro....”;*

- della nota prot. n. 0016725/24 del 15.02.2024 della ASL di Pescara – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia, agli atti del SGRB-dpc026 con prot. n. RA/61769/24 del 15.02.2024 con la quale la esprime **parere favorevole** per gli aspetti di sanità pubblica rimandando alle prescrizioni generali della nota prot. n° 0099789/23 del 27.11.2023 di seguito elencati:
 - *dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;*
 - *dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare la produzione di dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;*
 - *dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;*
 - *è opportuno procedere a quotidiana spazzatura delle aree scoperte;*
 - *dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastica, ecc.) per effetto del trasporto eolico possa disperdersi all'esterno dell'impianto;*
 - *i rifiuti stoccati dovranno essere dotati di copertura adeguata al fine di evitare infiltrazioni e spargimenti dovuti all'esposizione ad agenti atmosferici;*
 - *dovrà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfezione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;*
 - *eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
 - *in riferimento alla creazione di un accesso diretto da pubblica strada all'impianto di gestione dei rifiuti, enucleando così tale sito dall'attuale sedime aziendale, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di assicurare il contenimento delle immissioni rumorose e della produzione di polveri e/o molestie olfattive durante la fase di cantierizzazione;*
- della nota prot. n. RA/127834 del 25.03.2024 ed acquisita dal SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con la quale il Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 esprime **parere favorevole** all'istanza in oggetto a condizione “...che siano rispettate le medesime prescrizioni relative alla gestione degli scarichi idrici della vigente autorizzazione D.D. n° DA21/120 del 23.07.2014...”;
- della nota prot. n. RA/237327 del 10.06.2024 ed acquisita dal SGRB-dpc026 in pari data e protocollo con la quale il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 comunica di “...non dover esprimere alcun parere di competenza in merito al procedimento in essere ...”

DATO ATTO della nota prot. n. 02803 del 26.02.2024 ed acquisita dal SGRB-dpc026 in pari data con prot. n. RA/83571 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara richiede indicazioni e chiarimenti riguardo l'area di stoccaggio di materiale combustibile (plastica, gomma, ed imballaggi); e della successiva nota del SGRB-dpc026 prot. n. RA/235782 del 07.06.2024, con la quale sollecita la Ditta a dare riscontro a quanto richiesto dal Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara;

PRESO ATTO della nota agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n. RA/3066894 del 25.07.2024 con la quale la Ditta trasmette la nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara n. prot. 0010969 del 23.07.2024, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...[omissis] Esaminata la documentazione allegata alla richiesta Valutazione Progetto inoltrata dalla ditta indicata in oggetto, pervenuta in data 18/07/2024 con protocollo n. 10744 e l'integrazione pervenuta in data 23/07/2024 con protocollo n. 10933, riguardante la realizzazione di un deposito all'aperto di PET e bottiglie in plastica di superficie pari a 257,5 mq e l'installazione di una macchina compattatrice per bottiglie vuote sotto tettoia incombustibile su di un area di circa 105 mq, si esprime, per quanto di competenza e fermo restando il rispetto della normativa vigente, il seguente parere: **favorevole**;

ACQUISITO l'assenso delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento ai sensi del co. 4 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., per cui è previsto: “[...] *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.*[...]”, così come è stato richiamato nella citata indizione della Conferenza di Servizi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) resa del tecnico progettista, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge come previsto dall'art. 3 co. 1 della L.R. 15/2019, giusta nota agli atti con prot. RA/324002 del 08.08.2024;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Gran Guizza S.p.a. e dalle risultanze dell'istruttoria, non risultano elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento alla predetta Ditta ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che si intende integralmente richiamato,

- 1) di **APPROVARE** gli elaborati progettuali esaminati favorevolmente dalla Conferenza dei Servizi e conservati agli atti del SGRB-dpc026 (consultabili sul sito istituzionale regionale) allegati dell'istanza di cui alla nota prot. n. RA/28151 del 24.01.2024, costituiti da:
 - Sintesi tecnica;
 - Relazione tecnica;
 - Tavola - Ortofoto con funzioni sensibili;
 - Tavola – Stralcio P.R.G. – Legenda;
 - Tavola – Planimetria e layout dell'impianto trattamento rifiuti – stato di fatto e stato di progetto – **Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della Legge n. 241/1990, come da nota prot. n. RA/42674 del 02.02.2024 e dei seguenti pareri espressi in forma scritta:
 - **parere tecnico favorevole**, con prescrizioni, dell'ARTA-Abruzzo n. prot. 5066/2024 del 12.02.2024, agli atti del SGRB-dpc026 con prot. n. RA/56339 pari data - **Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
 - **parere favorevole**, con prescrizioni, della ASL di Pescara – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia n. prot. 0016725/24 del 15.02.2024, agli atti del SGRB-dpc026 con prot. n. RA/61769/24 del 15.02.2024;
 - **parere favorevole** del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – dpc024 di cui alla nota prot. n. RA/127834 del 25.03.2024;
 - **parere favorevole** Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 di cui alla nota prot. n. RA/237327 del 10.06.2024;
 - **parere favorevole** Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara n. prot. 0010969 del 23.07.2024d, agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n. RA/3066894 del 25.07.2024;
- 3) di **AUTORIZZARE** la Ditta **Gran Guizza S.p.a.** - P.IVA 01330530682, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. n. 45/2007:
 - 3.1) al rinnovo dell'autorizzazione nr. DA21/I20 del 23.07.2014;
 - 3.2) alla **variante non sostanziale** dell'autorizzazione nr. DA21/I20 del 23.07.201 per quanto riguarda la modifica del perimetro dell'impianto di gestione e recupero dei rifiuti dal resto del sedime aziendale, come da planimetria “**Allegato A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,**

alle seguenti prescrizioni e condizioni:




- a) si lasci impregiudicata l'osservanza, da parte dell'Impresa, delle prescrizioni, condizioni e limiti dettati, in tematica ambientale, dal Provvedimento Autorizzativo in essere (Autorizzazione Regionale rilasciata con Determina DA21/120 del 23/07/2014);
- b) il titolare ottemperi costantemente alle disposizioni di legge vigenti in materia ambientale, di fonte nazionale, regionale o provinciale, oltre a quelle contenute nei regolamenti comunali e a quelle norme e disposizioni che venissero impartite o emanate in futuro...";
- c) dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;
- d) dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare la produzione di dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;
- e) dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;
- f) è opportuno procedere a quotidiana spazzatura delle aree scoperte;
- g) dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastica, ecc.) per effetto del trasporto eolico possa disperdersi all'esterno dell'impianto;
- h) i rifiuti stoccati dovranno essere dotati di copertura adeguata al fine di evitare infiltrazioni e spargimenti dovuti all'esposizione ad agenti atmosferici;
- i) dovrà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;
- j) eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;
- k) in riferimento alla creazione di un accesso diretto da pubblica strada all'impianto di gestione dei rifiuti, enucleando così tale sito dall'attuale sedime aziendale, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti al fine di assicurare il contenimento delle immissioni rumorose e della produzione di polveri e/o molestie olfattive durante la fase di cantierizzazione;
- l) dovranno essere preventivamente adottate tutte le misure generali di tutela previste dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (art. 115 D.Lgs 81/08); si dovrà altresì procedere all'attuazione di tutte le misure necessarie alla tutela della sicurezza dei lavoratori all'esito della valutazione dei rischi di cui al D.Lgs 81/2008;
- m) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori;
- n) che vengano attuate tutte le cautele e misure preventive per l'incolumità del vicinato richiamate dagli art. 216 e 217 del T.U.L.L.SS. N° 1265/34;



4) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione ricomprende le seguenti autorizzazioni:

4.1) alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 della variante non sostanziale all'impianto presentata in data 23.01.2024;

4.3) alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato alla Parte Terza del D.lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 31/2010;

5) di **DISPORRE** che nell'impianto possono essere trattati i rifiuti non pericolosi di seguito elencati, nel rispetto delle potenzialità e delle operazioni ivi descritte:

 Operazioni: R3 - R13;
 Codici EER non pericolosi: <u>02 07 04</u> – Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione; <u>15 01 02</u> – Imballaggi di plastica; <u>19 12 04</u> – Plastica e gomma;
 Potenzialità istantanea R13: codice EER <u>02 07 04</u> : 102 t; codice EER <u>15 01 02</u> : 30 t; codice EER <u>19 12 04</u> : 30 t;

	Potenzialità giornaliera R3: codice EER <u>02 07 04</u> : 5 t/g; codice EER <u>15 01 02</u> : 2 t/g; codice EER <u>19 12 04</u> : 1,25 t/g;
	Potenzialità annuale R13 – R3: codice EER <u>02 07 04</u> : 1.800 t/a; codice EER <u>15 01 02</u> : 720 t/a; codice EER <u>19 12 04</u> : 500 t/a;

- 6) di **RICHIAMARE** il titolare e/o gestore dell'impianto in oggetto:
- 6.1) al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni contenute nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/120 del 23.07.2014;
 - 6.2) al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. n° 152/06 nonché della Determinazione Dirigenziale nr. DPC06/75 del 11.05.2017 e D.G.R. n. 621/2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;
 - 6.3) all'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - i. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - ii. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - iii. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
 - iv. nei casi di cui alle lettere ii. -iii. il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
 - v. possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- 7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti all'art. 208 co. 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 co. 16 della L.R. 45/2007;
- 8) di **STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 e della L.R. n. 45/07, l'autorizzazione di cui al presente provvedimento ha una validità di **dieci anni a far data dello stesso** ed è rinnovabile alle condizioni stabilite al co. 12 del medesimo articolo;
- 9) di **OBBLIGARE** la Ditta Gran Guizza S.p.A., per tutto il periodo di validità del presente provvedimento, al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi ed i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 254/2016;
- 10) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 11) di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227/2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 - "*Codice antimafia*";

12) di TRASMETTERE il presente provvedimento a:

- alla Ditta Gran Guizza S.p.a.,
- al SUAP territorialmente competente,
- al Comune di Popoli (PE),
- all'Amministrazione Provinciale di Pescara,
- all'A.R.T.A. Abruzzo – Sede Centrale e Distretto Provinciale di Chieti,
- alla A.S.L. di Pescara - Servizio I.E.S.P.
- all'A.C.A. S.p.a.,
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque – dpc024,
- al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio – dpc025,
- ai sensi dell'art. 208 co. 17-bis del D.Lgs. n. 152/2006, al Registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (Recer), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter, interoperabile con il Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189;

13) di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento:

- al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.)
- sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Geol. Lorenzo Ballone
(Firmato elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Avv. Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

Vs Rif.
Prot. n. 0042674/24 del 02/02/2024

Alla

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E,p.c.

Al **Associazione dei Comuni del Comprensorio
Pescarese**
protocollo@pec.suap.comuni.pe.it

Alla **GRAN GUIZZA S.p.A.**
granguizza@registerpec.it

All' **Amministrazione Comunale di Popoli**
segreteria.popoli@viapec.net

All' **Amministrazione Provinciale di Pescara**
provincia.pescara@legalmail.it

Alla **A.S.L. n° 3**
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
(SIESP)
igienesanita.aslpe@pec.it
servizio.igiene@asl.pe.it

All' **A.C.A. S.p.A.**
aca.pescara@pec.it

Al **Servizio Genio Civile Regionale di Pescara**
dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Al **Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio**
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Al **Servizio Gestione e Qualità delle Acque**
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Al **Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara**
com.pescara@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: GRAN GUIZZA S.p.A. - Art. 208 D.lgs. n.152/2006 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45.
Istanza di Rinnovo e variante non sostanziale dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/120 del 23.07.2014.Modifica del perimetro dell'impianto di gestione e recupero dei rifiuti dal resto del sedime aziendale
Codice S.G.R.B.: AU-PE-006.
Indizione CdS.
Parere Tecnico.

In esito alla vs. nota in riferimento, acquisita ai nostri atti con il prot. n. 3912.2024 del 02.02.2024, con la quale codesto servizio regionale ha richiesto il parere della scrivente agenzia per la variante di cui all'oggetto,

✓ **Esaminati** i documenti progettuali pubblicati sul sito regionale all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>.

✓ **Desunto** quanto segue.

La Società Gran Guizza SpA è parte del gruppo Acqua Minerale San Benedetto S.p.A., con sede legale e stabilimento nel Comune di Popoli (PE).

L'attività principale è l'emungimento e l'imbottigliamento di acque minerali naturali, l'imbottigliamento di acque gassate, la produzione e l'imbottigliamento di bibite analcoliche gassate e non, e la produzione di contenitori in PET, attività funzionale alla successiva fase di imbottigliamento.

A margine di tale attività principale è presente anche una attività di gestione rifiuti (resi, prodotti fuori specifica, scarti di produzione), autorizzata con Determina n. DA21/120 del 23/07/2014, che la Ditta intende ora enucleare rispetto al resto del sito aziendale e gestire separatamente rispetto all'impianto di imbottigliamento, che costituisce altra unità locale. In tal modo saranno identificate due unità locali distinte all'interno del sito Gran Guizza: una relativa all'impianto di imbottigliamento e una relativa all'impianto di gestione dei rifiuti.

L'impianto di gestione rifiuti avrà, così, un proprio percorso di accesso dalla pubblica strada, dedicato come di seguito illustrato.

In tal senso la Ditta intende chiedere sia il rinnovo dell'autorizzazione, in scadenza a luglio 2024, che la modifica non sostanziale, consistente nella variazione del perimetro dell'impianto di recupero rifiuti ossia nella separazione dell'impianto gestione rifiuti dal resto del sedime aziendale.

Tale modifica non verrà ad incidere sulla tipologia di rifiuti da trattare, sui quantitativi, sull'input e l'output del processo di lavorazione, sulle modalità di stoccaggio dei rifiuti, sul lay-out interno dell'impianto, che rimangono identici a quanto riportato nella Determina di autorizzazione.



Sono fatti salvi ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, accertamenti su vincoli ambientali e fasce di rispetto, aspetti igienico sanitari e urbanistici, norme sulla prevenzione incendio, sicurezza degli impianti e utilizzo delle sostanze in essi manipolate, esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura e quant'altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto Provinciale A.R.T.A. di Chieti.

AM

IL DIRETTORE
Dott. Chim. Roberto COCCO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

